



Cari bambini, bambine, ragazzi e ragazze

Eccoci al nostro consueto appuntamento di inizio anno: una mia lettera per accompagnarvi e augurarvi un buon anno scolastico.

Quest'anno, e lo sappiamo bene tutti, sarà un anno particolare, diverso, di cui avere cura come una mamma fa con il suo neonato che ha bisogno di tutte le attenzioni, le precauzioni e l'affetto possibili.

Dovrete prendervi molta cura del vostro "anno scolastico" affinché possa crescere robusto e arrivare sano fino a giugno. Ma come si fa? Rispettando le regole, mantenendo le distanze, indossando la mascherina, non abbracciando il compagno o la compagna - anche se in quel momento vorreste dimostrare tutto il vostro affetto -, lavando spesso le mani e, soprattutto, portando a scuola tutto il materiale perché nessuno, anche volendo, potrà prestarvi libro, fogli o penna.

Vi ho detto che questo anno scolastico avrà bisogno di tante cure come un neonato, perché è un po' fragile e tutti noi dobbiamo fare in modo che diventi bello robusto per poter crescere. So che voi sarete dei "grandi", che ve ne prenderete cura, perché tutti vogliamo che la scuola non chiuda: so che volete stare con i vostri compagni, maestre e prof, anche se a distanza e con la mascherina, so che volete guardarvi negli occhi, sentire le voci e ridere insieme. La scuola è mancata a tutti, studenti e insegnanti: questo periodo ci ha fatto capire quanto sia importante e quanto dobbiamo amarla, ci ha fatto capire che l'essere umano ha bisogno di vivere in comunità, ma una comunità che rispetti le regole.

Permettetemi di rivolgere un pensiero ai nostri piccoli nuovi compagni che incominceranno il loro cammino nella scuola primaria: sarà una bella avventura, conoscerete nuovi bimbi - anche se per il momento un po' più da lontano - imparerete tante cose. Sarà veramente un bellissimo viaggio! Immagino anche la forte emozione che proverete per il vostro primo giorno di scuola così come i ragazzi che inizieranno la loro avventura alle scuole medie. Voi ultimi ritroverete i vostri amici, compagni con cui avete condiviso cinque anni di sorrisi, giochi, pianti e conoscenze: anche se saranno in altre classi ricordate che l'amicizia non ha confini. Nei prossimi tre anni inizierete a diventare grandi e sempre più responsabili.

Auguro un buon anno a tutto il personale docente e non docente che ha lavorato con cura e costanza perché questo nuovo anno possa cominciare in tutta sicurezza. Un ringraziamento particolare lo rivolgo alla Dirigente, al Sindaco e ai responsabili degli uffici comunali che con professionalità, serietà e un continuo e assiduo lavoro hanno fatto sì che quest'anno possa ripartire con tutti i servizi che comune e scuola hanno sempre offerto agli utenti e con la sicurezza necessaria.

***L'Assessore alla pubblica istruzione
prof.ssa Selene Dirupati***